

COMUNE DIGROTTE DI CASTRO
PROVINCIA DI VITERBO



OGGETTO:

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 con responsabilità del servizio.

**VERBALE N. 1 DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
(insediamento commissione)**

Il giorno 18 del mese di novembre dell'anno 2019 alle ore 15,30, presso la sede comunale sita in Grotte di Castro, Piazza G. Marconi, 6, si è riunita la commissione giudicatrice per la selezione di cui all'oggetto.

Sono presenti:

- Arch. Domenico Amadei presidente;
- Arch. Cristiano Tabarrini componente esperto;
- Ing. Ilaria Baffo componente esperto

Svolge i compiti di segretario della commissione la dipendente Dr.ssa Maria Assunta Monachino.

La commissione riceve, a cura del Responsabile del Servizio Personale, la documentazione relativa alla selezione e precisamente:

- regolamento per la selezione del personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 in data 24/12/2014;
- determinazioni del Responsabile del Servizio Tecnico n. 262 in data 08/07/2019, di approvazione dell'avviso di selezione e n. 401 del 02/11/2019 di nomina della commissione giudicatrice;
- avviso di selezione pubblicato in data 13/09/2019 e con scadenza il 13/10/2019 per la presentazione delle domande;
- determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 418 in data 11/11/2019, di ammissione dei candidati alla selezione;
- domande di partecipazione dei candidati con la relativa documentazione allegata;

La commissione procede nei lavori e prende in esame i documenti consegnati. Esaminate le domande e in particolare le generalità dei candidati (vedi allegato 1), il presidente nonché i componenti la commissione ed il segretario danno atto della propria regolare costituzione avvenuta con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 401 in data 02/11/2019. Ciascuno rende, poi, la dichiarazione di cui all'art. 35, comma 3, lett. "e" e all'art.35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché all'art. 51 del codice di procedura civile. (vedi allegato 2)

La commissione recepisce i punteggi, previsti nell'avviso di selezione, per le prove d'esame.

Definisce, quindi, i criteri di valutazione delle prove, da comunicare ai concorrenti, come appresso indicato: in attuazione dell'art. 34 dell'allegato e) del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96/2014, la commissione stabilisce che, come previsto dall'art. 7 dell'avviso di selezione, sarà attribuibile a ciascun candidato un massimo di 90 punti, suddivisi in n. 30 punti per ogni prova (n. 2 scritte e n. 1 orale). Ai sensi del medesimo articolo la commissione recepisce la previsione secondo cui ogni singola prova si intende superata con un punteggio attribuito di almeno 21/30.

Ai sensi dell'art. 35 dell'allegato e) del suddetto regolamento comunale, la commissione definisce i criteri e le modalità di assegnazione dei punti stabilendo, in particolare, che ciascun commissario potrà assegnare un massimo di 10 punti per ogni prova a ciascun candidato.

Tale punteggio (10) sarà frazionato in n. 3 parti, denominate "**C**" , rispettivamente pari a 3,33 , 3,33 e 3,34 punti, corrispondenti all'ordine delle domande contenute all'interno di ogni traccia (1°, 2° e 3° domanda).

La valutazione delle prove, in conformità con l'art. 12 del D.P.R. n. 487/94, sarà effettuata sulla base della completezza di esposizione, del contenuto, della forma, del grado di conoscenza delle norme di riferimento, tenendo conto, altresì, della capacità logica e critica nello sviluppo delle tracce.

A tal fine la commissione approva la seguente scala di giudizio (denominata "**P**") onde fissare criteri analitici per la valutazione di ogni prova:

Da 0 a 0,2	INSUFFICIENTE	la proposta non è pertinente, né congrua
Da 0,21 a 0,4	SCARSO	la proposta è pertinente, ma incompleta e poco chiara
Da 0,41 a 0,6	SUFFICIENTE	la proposta è pertinente e chiara
Da 0,61 a 0,8	DISCRETO	la proposta è pertinente, chiara, completa e articolata
Da 0,81 a 1	OTTIMO	la proposta è pertinente, chiara, completa, articolata e approfondita

Il punteggio complessivo di ogni commissario per ogni singola prova sarà dato dalla sommatoria dei prodotti dei giudizi con i punteggi, secondo la formula "**P x C** ".

I sopra indicati criteri vengono assunti dalla commissione per tutte le prove, fatte salve eventuali modifiche da approvarsi prima dello svolgimento della prova orale.

La commissione dà atto che il calendario delle prove d'esame è stato rimodulato come segue, e che dello stesso sono stati informati direttamente tutti i candidati:

- la prova scritta teorica** si svolgerà il giorno 20/11/2019, alle ore 09,00, presso la sede comunale sita in Grotte di Castro, Piazza G. Marconi, 6
- la prova scritta pratica** si svolgerà il giorno 25/11/2019, alle ore 09,00, presso la sede comunale sita in Grotte di Castro, Piazza G. Marconi, 6
- la prova orale** si svolgerà il giorno 18/12/2019, alle ore 09,00, presso la sede comunale sita in Grotte di Castro, Piazza G. Marconi, 6.

La commissione decide infine le modalità di svolgimento delle prove scritte, per le quali sarà assegnato un tempo massimo di n. 3 ore per la prima prova e n. 4 ore per la seconda prova (vedi allegato 3), da comunicare il giorno della prova ai concorrenti.

La procedura di selezione si concluderà in data 18/12/2019, con la pubblicazione della graduatoria.

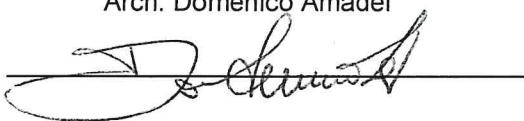
Alle ore 17,45 della data odierna i lavori della commissione si concludono.

Si dà atto che la Commissione ha assunto le decisioni riportate nel presente verbale con il consenso unanime dei suoi componenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

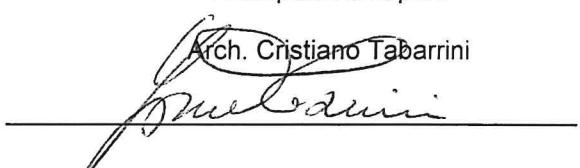
Il Presidente

Arch. Domenico Amadei

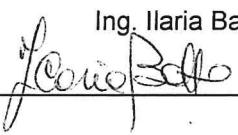


I componenti esperti

Arch. Cristiano Tabarrini

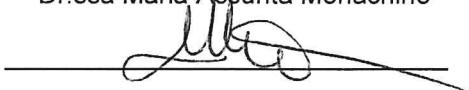


Ing. Ilaria Baffo



Il segretario

Dr.ssa Maria Assunta Monachino



Allegati:

- 1) elenco candidati ammessi alla selezione;
- 2) dichiarazioni personale sulla insussistenza di incompatibilità;
- 3) modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Allegato 1

Elenco candidati ammessi alla selezione



Num.	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	
1	FRATINI MARIO	VITERBO	24/02/1979
2	BIANCHI GIORGIO	VITERBO	24/04/1969
3	CASASOLE MAURO	ORVIETO (TR)	07/06/1963
4	IOBBI MARCO	ROMA	10/02/1974
5	D'ORAZIO PIETRO	CESA (CE)	14/02/1971



Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

Piazza G. Marconi, 6 Tel 0763/798002-03 Fax 0763/797172

E mail comunegrottedicastro@tin.it Pec comunegrottedicastro@legalmail.it

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

All’Ufficio Personale
SEDE

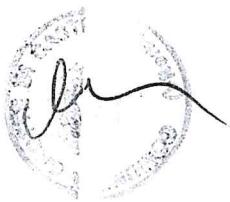
OGGETTO: Dichiarazione di incompatibilità, quale componente della commissione giudicatrice, per la selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di istruttore direttivo tecnico Cat. D1 con responsabilità del servizio presso il Comune di Grotte di Castro.

Il sottoscritto *Flavia Baffo* nato a VITERBO il 28/08/1981 presidente / componente esperto / segretario della commissione giudicatrice nella selezione in oggetto, presa visione delle generalità degli altri componenti della commissione, nonché del segretario e dei concorrenti ammessi alla selezione, dichiara che non sussistono le condizioni di incompatibilità previste dall’art. 35, comma 3, lettera e), dall’art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall’art. 51 del codice di procedura civile.

La presente dichiarazione è allegata al verbale delle operazioni selettive.

Grotte di Castro, 18.11.2019

..... *Flavia Baffo*
FIRMA



Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

Piazza G. Marconi, 6 Tel 0763/798002-03 Fax 0763/797172

E mail comunegrottedicastro@tin.it Pec comunegrottedicastro@legalmail.it

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

All’Ufficio Personale
SEDE

OGGETTO: Dichiarazione di incompatibilità, quale componente della commissione giudicatrice, per la selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di istruttore direttivo tecnico Cat. D1 con responsabilità del servizio presso il Comune di Grotte di Castro.

Il sottoscritto ...DOMENICO A. MADEI....., nato a
ISCHIA DI CASTRO23/03/1967....., presidente /
componente esperto / segretario della commissione giudicatrice nella selezione in oggetto, presa
visione delle generalità degli altri componenti della commissione, nonché del segretario e dei
concorrenti ammessi alla selezione, dichiara che non sussistono le condizioni di incompatibilità
previste dall’art. 35, comma 3, lettera e), dall’art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e
dall’art. 51 del codice di procedura civile.

La presente dichiarazione è allegata al verbale delle operazioni selettive.

Grotte di Castro, ...18-11-2013.....

FIRMA

Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

Piazza G. Marconi, 6 Tel 0763/798002-03 Fax 0763/797172

E mail comunegrottedicastro@tin.it Pec comunegrottedicastro@legalmail.it

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

All’Ufficio Personale
SEDE

OGGETTO: Dichiarazione di incompatibilità, quale componente della commissione giudicatrice, per la selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di istruttore direttivo tecnico Cat. D1 con responsabilità del servizio presso il Comune di Grotte di Castro.

Il sottoscritto Cristiano Tabarrini, nato a Montefiascone il 29 luglio 1971, presidente / componente esperto / segretario della commissione giudicatrice nella selezione in oggetto, presa visione delle generalità degli altri componenti della commissione, nonché del segretario e dei concorrenti ammessi alla selezione, dichiara che non sussistono le condizioni di incompatibilità previste dall’art. 35, comma 3, lettera e), dall’art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall’art. 51 del codice di procedura civile.

La presente dichiarazione è allegata al verbale delle operazioni selettive.

Grotte di Castro, 18.11.2019


FIRMA
C. Tabarrini

Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

Piazza G. Marconi, 6 Tel 0763/798002-03 Fax 0763/797172

E mail comunegrottedicastro@tin.it Pec comunegrottedicastro@legalmail.it

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

All’Ufficio Personale
SEDE

OGGETTO: Dichiarazione di incompatibilità, quale componente della commissione giudicatrice, per la selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di istruttore direttivo tecnico Cat. D1 con responsabilità del servizio presso il Comune di Grotte di Castro.

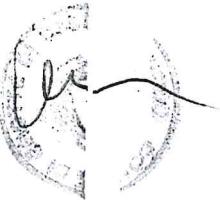
Il sottoscritto MONACCHINO MARIA ASSUNTA, nato a ORVIETO(T.R.).....il28.09.1965....., presidente / componente esperto / segretario della commissione giudicatrice nella selezione in oggetto, presa visione delle generalità degli altri componenti della commissione, nonché del segretario e dei concorrenti ammessi alla selezione, dichiara che non sussistono le condizioni di incompatibilità previste dall’art. 35, comma 3, lettera e), dall’art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall’art. 51 del codice di procedura civile.

La presente dichiarazione è allegata al verbale delle operazioni selettive.

Grotte di Castro,18.M.2013.....

FIRMA





COMUNE DIGROTTE DI CASTRO

PROVINCIA DI VITERBO

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai signori concorrenti

OGGETTO:

**Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 con responsabilità del servizio.
Modalità di svolgimento delle prove scritte.**

Le norme generali di comportamento e le modalità di espletamento delle prove d'esame sono stabilite dal Regolamento per la selezione del personale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 in data 24/12/2014 e dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel rispetto di tali disposizioni, la commissione giudicatrice, per quanto di competenza, stabilisce le modalità di dettaglio, così come segue:

A) Prima prova scritta teorica

I concorrenti si dovranno sistemare nel locale adibito alla prova, secondo le disposizioni impartite dalla commissione.

E' vietato l'uso di qualsiasi mezzo di comunicazione; eventuali telefoni o altra strumentazione in possesso dei candidati dovranno essere consegnati alla commissione affinché li custodisca con diligenza ed in modo idoneo. Durante la prova non è consentito l'uso di testi o ausili vari, salvo quelli espressamente autorizzati dalla commissione stessa, se ritenuti necessari.

La prova consistrà in domande a risposta aperta sulle materie previste nell'avviso di selezione.

Non sono ammessi segni diversi da quelli consentiti dalla commissione ed esplicitati, pena l'esclusione dalla prova e dalla selezione.

La prova oggetto dell'esame sarà sorteggiata da un candidato tra le n. 3 tracce proposte. Gli elaborati non sorteggiati saranno a disposizione dei candidati sul tavolo della commissione.

Non è permesso ai concorrenti comunicare tra loro, in qualsiasi modo.

Per l'espletamento della prova sono concesse n. 3 ore di tempo.

Ai sensi dell'art. 35 dell'allegato e) del suddetto regolamento comunale, la commissione ha definito i criteri e le modalità di assegnazione dei punti stabilendo, in particolare, che ciascun commissario potrà assegnare un massimo di 10 punti per ogni prova a ciascun candidato.

Tale punteggio (10) sarà frazionato in n. 3 parti, denominate "C", rispettivamente pari a 3,33, 3,33 e 3,34 punti, corrispondenti all'ordine delle domande contenute all'interno di ogni traccia (1°, 2° e 3° domanda).

La valutazione delle prove, in conformità con l'art. 12 del D.P.R. n. 487/94, sarà effettuata sulla base della completezza di esposizione, del contenuto, della forma, del grado di conoscenza delle norme di riferimento, tenendo conto, altresì, della capacità logica e critica nello sviluppo delle tracce.

A tal fine la commissione ha approvato la seguente scala di giudizio (denominata "P") onde fissare criteri analitici per la valutazione della prova:

Da 0 a 0,2	INSUFFICIENTE	la proposta non è pertinente, né congrua
Da 0,21 a 0,4	SCARSO	la proposta è pertinente, ma incompleta e poco chiara
Da 0,41 a 0,6	SUFFICIENTE	la proposta è pertinente e chiara
Da 0,61 a 0,8	DISCRETO	la proposta è pertinente, chiara, completa e articolata
Da 0,81 a 1	OTTIMO	la proposta è pertinente, chiara, completa, articolata e approfondita

Il punteggio complessivo di ogni commissario per ogni singola prova sarà dato dalla sommatoria dei prodotti dei giudizi con i punteggi, secondo la formula "P x C".

L'idoneità sarà conseguita con punti 21/30.

La commissione mette a disposizione il seguente materiale:

- 1) una penna di colore nero;
- 2) un cartoncino per trascrivere nome e cognome;
- 3) una busta piccola, nella quale inserire il cartoncino compilato, da inserire poi nella busta media;
- 4) una busta media di colore bianco munita di linguetta staccabile;
- 5) fogli bianchi autenticati con bollo e firma dei commissari, se necessari e a richiesta dei candidati;

È vietato detenere e utilizzare materiale diverso da quello fornito dalla commissione.

Al termine della prova, ciascun concorrente provvede a inserire l'elaborato nella busta media dopo aver inserito, nella stessa busta, anche la busta piccola contenente il cartoncino con le generalità ed averla chiusa. Il presidente della commissione provvederà, alla presenza del candidato, a siglare la busta trasversalmente sul lembo di chiusura e riporterà il numero d'identificazione del concorrente sulla linguetta staccabile al fine di riunire, esclusivamente attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato.

B) Seconda prova scritta pratica

I concorrenti si dovranno sistemare nel locale adibito alla prova secondo le disposizioni impartite dalla commissione.

E' vietato l'uso di qualsiasi mezzo di comunicazione: eventuali telefoni o altra strumentazione in possesso dei candidati dovranno essere consegnati alla commissione affinché li custodisca con diligenza ed in modo

idoneo. Durante la prova non è consentito l'uso di testi o ausili vari, salvo quelli espressamente autorizzati dalla commissione stessa, se ritenuti necessari.

La prova consisterà nella trattazione di argomenti a svolgimento teorico-pratico, sulle materie previste nell'avviso di selezione.

Non sono ammessi segni che possano far identificare il concorrente, pena l'esclusione dalla prova e dalla selezione.

La prova oggetto dell'esame sarà sorteggiata da un candidato tra le n. 3 tracce proposte. Gli elaborati non sorteggiati saranno a disposizione dei candidati sul tavolo della commissione.

Non è permesso ai concorrenti comunicare tra loro, in qualsiasi modo.

Per l'espletamento della prova sono concesse n. 4 ore di tempo.

Ai sensi dell'art. 35 dell'allegato e) del suddetto regolamento comunale, la commissione ha definito i criteri e le modalità di assegnazione dei punti stabilendo, in particolare, che ciascun commissario potrà assegnare un massimo di 10 punti per ogni prova a ciascun candidato.

Tale punteggio (10) sarà frazionato in n. 3 parti, denominate "C", rispettivamente pari a 3,33, 3,33 e 3,34 punti, corrispondenti all'ordine delle domande contenute all'interno di ogni traccia (1°, 2° e 3° domanda).

La valutazione delle prove, in conformità con l'art. 12 del D.P.R. n. 487/94, sarà effettuata sulla base della completezza di esposizione, del contenuto, della forma, del grado di conoscenza delle norme di riferimento, tenendo conto, altresì, della capacità logica e critica nello sviluppo delle tracce.

A tal fine la commissione ha approvato la seguente scala di giudizio (denominata "P") onde fissare criteri analitici per la valutazione della prova:

Da 0 a 0,2	INSUFFICIENTE	la proposta non è pertinente, né congrua
Da 0,21 a 0,4	SCARSO	la proposta è pertinente, ma incompleta e poco chiara
Da 0,41 a 0,6	SUFFICIENTE	la proposta è pertinente e chiara
Da 0,61 a 0,8	DISCRETO	la proposta è pertinente, chiara, completa e articolata
Da 0,81 a 1	OTTIMO	la proposta è pertinente, chiara, completa, articolata e approfondita

Il punteggio complessivo di ogni commissario per ogni singola prova sarà dato dalla sommatoria dei prodotti dei giudizi con i punteggi, secondo la formula "P x C".

L'idoneità sarà conseguita con punti 21/30.

La commissione mette a disposizione il seguente materiale:

- 1) una penna di colore nero;
- 2) un cartoncino per trascrivere nome e cognome;
- 3) una busta piccola, nella quale inserire il cartoncino compilato, da inserire poi nella busta media;
- 4) una busta media di colore giallo;
- 5) fogli bianchi autenticati con bollo e firma dei commissari, a richiesta dei candidati se li ritengono necessari;

È vietato detenere e utilizzare materiale diverso da quello fornito dalla commissione.

Al termine della prova, ciascun concorrente provvede a inserire l'elaborato nella busta media gialla dopo aver inserito, nella stessa busta, anche la busta piccola contenente il cartoncino con le generalità ed averla chiusa. Il presidente della commissione provvederà a siglare la busta trasversalmente sul lembo di chiusura. Prenderà poi, alla presenza del candidato, la busta media bianca relativa alla prima prova scritta, munita del codice identificativo, e rimuoverà dalla stessa la linguetta staccabile su cui il codice è riportato. Riunirà infine le due buste medie (la bianca e la gialla) in un'unica busta grande che provvederà a chiudere e siglare trasversalmente sul lembo di chiusura

Durante l'espletamento della prova nessuno potrà allontanarsi dalla sala, se non accompagnato da un componente della commissione, fino alla conclusione della prova stessa.

Sul materiale fornito non devono essere apposti segni o altro che possa far risalire all'autore dell'elaborato prima della correzione dello stesso.

Contravvenire ai divieti o tenere un comportamento non conforme comporta l'esclusione dalla selezione.

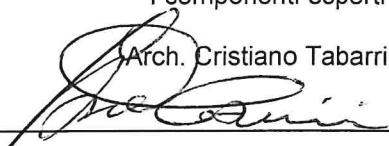
Il Presidente

Arch. Domenico Amadei

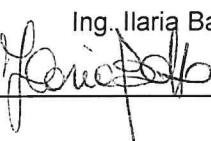


I componenti esperti

Arch. Cristiano Tabarrini



Ing. Ilaria Baffo



Il segretario

Dr.ssa Maria Assunta Monachino

